

Codice A1706B

D.D. 30 ottobre 2024, n. 835

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 16 - Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023). ...



ATTO DD 835/A1706B/2024

DEL 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 16 – Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell’ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023). Proroga del termine per la conclusione delle attività finanziate e conseguente modifica delle corrispondenti disposizioni dell’Allegato A della D.D. n. 517 del 23/06/2022.

Vista la D.D. n. 434 del 06/07/2020 (come modificata dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020 e 653/A1706B/2021 del 30/7/2021) con cui il Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l’agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha approvato il Bando 1/2020 per la presentazione delle domande di sostegno nell’ambito della citata Operazione.

Dato atto che tale Bando si articola in due Fasi distinte, conseguenti l’una all’altra temporalmente:

- Fase 1 (Elaborazione delle strategie di sviluppo locale): prevede la costituzione di un partenariato fra operatori pubblici e privati (“Gruppo di cooperazione”) per l’elaborazione e la presentazione di uno studio finalizzato a valutare fattibilità, costi e tempistiche di progetti di sviluppo locale per l’attuazione della strategia nazionale per le Aree interne;
- Fase 2 (Attuazione della strategia di sviluppo locale): prevede l’elaborazione e la presentazione di un progetto di dettaglio degli interventi di sviluppo locale che si intendono realizzare e la relativa attuazione.

Vista la DD n. 517 del 23/6/2022 (come modificata dalle D.D. n. 1081/A1706B del 23.12.2022 e 133/A1706B/2021 del 16/02/2023) con cui è stata approvata la documentazione relativa alla Fase 2 ai sensi del paragrafo 30 del Bando 1/2020.

Preso atto che con le DD 709 del 14/8/2023, 863 del 13/10/2023, 917 del 30/10/2023 (così come rettificata dalla DD 985 del 21/11/2023) e 932 del 3/11/2023 sono state ammesse a finanziamento le domande di sostegno delle aree interne, rispettivamente, Valli di Lanzo, Val Bormida, Valli Grana e Maira e Valle Ossola.

Richiamata la disposizione di cui al paragrafo 22 dell'Allegato A "Procedure per la Fase 2 dell'Operazione 16.7.1 , Azione 1" DD n. 517 del 23/6/2022 che stabilisce che le attività finanziate devono essere concluse entro il termine previsto nel cronoprogramma approvato e comunque entro il 31/10/2024; la relativa domanda di saldo del contributo deve essere trasmessa entro e non oltre il 31/12/2024. La *ratio* di tale disposizione, così come puntualizzato in diverse comunicazioni, agli atti del Settore, inviate ai beneficiari, risiede nelle norme europee di programmazione finanziaria sul piano sia delle modalità che dei tempi di accertamento, rendicontazione e riconoscimento della spesa del PSR 2014-2022, in quanto il mancato rispetto di tali termini potrebbe determinare da parte dell'organismo regionale pagatore l'impossibilità di garantire la liquidazione del finanziamento concesso.

Dato atto che, con note trasmesse, agli atti del Settore, tutti i beneficiari del Bando in oggetto, hanno tuttavia segnalato difficoltà nel rispetto delle tempistiche per la conclusione delle attività e richiesto la proroga di cui al paragrafo 27 dell'Allegato A della DD n. 517 del 23/6/2022.

Considerato che, per motivi di semplificazione, accelerazione e snellimento dell'azione amministrativa anche finalizzata alla cura dell'interesse pubblico in concreto, è indispensabile modificare il suddetto paragrafo 27 sostituendo l'intero paragrafo denominato "Domanda di proroga" con il seguente: "Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere una sola proroga per un periodo massimo di 6 mesi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi.

La proroga è concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

Effettuato un bilanciamento tra l'interesse pubblico ad assicurare la realizzazione degli interventi finanziati all'interno del Bando con lo scopo di favorire lo sviluppo delle aree interne, da un lato e la necessità, dall'altro, di rispettare le tempistiche stabilite dalle norme europee, nazionali e regionali, per l'erogazione dei relativi finanziamenti; ritenuto, all'esito di tale valutazione, che la concessione di una proroga del termine delle attività di due mesi, dal 31/10/2024 al 31/12/2024, non metta a rischio la liquidazione del finanziamento concesso e quindi nulla osti alla modifica, in tali termini, del corrispondente paragrafo 22 dell'Allegato A della DD n. 517 del 23/6/2022, sostituendo le parole "il 31/10/2024" con "31/12/2024" nella frase "Le attività finanziate devono essere concluse entro il termine previsto nel cronoprogramma approvato e comunque entro il 31/10/2024."

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di modifiche al Bando che non riguardano interventi economici e finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - " articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- " articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - " legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- - visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".;

determina

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

nell'ambito del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte - Misura 16 – Operazione 16.7.1 Azione 1 Fase 2 Attuazione di strategie locali nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne. Bando 1/2020, approvato con n. 434 del 06/07/2020 (come modificato dalle D.D. n. 742/A1706B del 27.10.2020, 653/A1706B del 30/7/2021, 517/A1706B del 23/6/2022, 1081/A1706B del 23/12/2022 e 133/A1706B del 16.02.2023);

- di concedere una proroga di due mesi per la conclusione delle attività finanziate individuando quale nuovo termine il 31/12/2024;

- di modificare, conseguentemente, il Bando, Allegato A “Procedure per la Fase 2 dell’Operazione 16.7.1 , Azione 1”, approvato con DD n. 517 del 23/6/2022, nel modo che segue:

a. al paragrafo 22 sostituire le parole “il 31/10/2024” con “31/12/2024” nella frase “Le attività finanziate devono essere concluse entro il termine previsto nel cronoprogramma approvato e comunque entro il 31/10/2024”;

b. sostituire l'intero paragrafo 27 denominato “Domanda di proroga” con il seguente: “Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere una sola proroga per un periodo massimo di 6 mesi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi. La proroga è concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.”

- di dare comunicazione di tali modifiche a tutte le Aree interne partecipanti al Bando.

- di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1,

del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Aceto